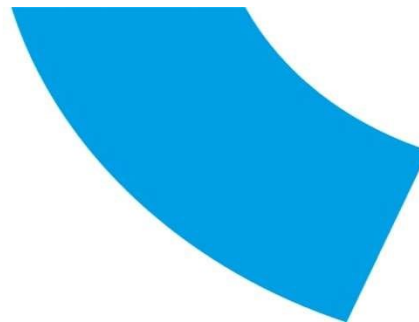




CAMERA DI COMMERCIO
DELLA BASILICATA



RINNOVO DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DELLA BASILICATA

2023 - 2028



Normativa di riferimento

- LEGGE 29 dicembre 1993, n. 580
Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
- DECRETO 4 agosto 2011, n. 155 e allegato
Regolamento sulla composizione dei Consigli delle Camere di commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580
- DECRETO 4 agosto 2011, n. 156 e modelli allegati
Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio ed all'elezione dei membri della Giunta delle Camere di commercio



Ripartizione dei seggi (art. 10 Legge 580/1993)

Il numero dei componenti del Consiglio è determinato in base al numero delle imprese e unità locali iscritte nel Registro delle imprese ovvero annotate nello stesso, nel modo seguente:

- a) sino a 80.000 imprese: 16 consiglieri;
- b) oltre 80.000 imprese: 22 consiglieri.

Per la Camera di commercio della Basilicata che, secondo i dati MIMIT al 31/12/2021, conta **73.907** imprese e unità locali iscritte, il numero dei componenti del Consiglio risulta così rappresentato:

- **16 consiglieri in rappresentanza dei settori economici**
- **3 consiglieri spettanti di diritto alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, alle associazioni dei consumatori e ai liberi professionisti**



CAMERA DI COMMERCIO
DELLA BASILICATA

CRONOPROGRAMMA



Avvio delle procedure - 180 giorni prima della scadenza del Consiglio

Il Consiglio, che si è insediato in data 22 ottobre 2018, scadrà lunedì **23 ottobre 2023** poiché, per il computo dei termini a mesi o ad anni, si osserva il calendario comune (art. 155 cpc co. 2), il 22 ottobre è domenica e quindi la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo (art. 155 cpc co. 4).

Le procedure devono essere avviate **180 giorni prima della scadenza del Consiglio** (DM 156/2011 art. 2, comma 1), quindi la pubblicazione dell'avviso all'albo camerale on line dovrà avvenire **mercoledì 26 aprile 2023**



Presentazione delle candidature

Le Associazioni e le Organizzazioni interessate devono presentare le candidature per l'assegnazione dei seggi, a pena di esclusione, **entro 40 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso all'albo camerale** (DM 156/2011 art. 2, comma 2, e art. 3, comma 1).

Quindi, il termine per la presentazione della documentazione è

lunedì 5 giugno 2023



Trasmissione al Presidente della Giunta regionale

Il Segretario Generale della Camera di commercio, in qualità di responsabile del procedimento, fa pervenire al Presidente della Giunta regionale i dati e i documenti regolarmente acquisiti **entro 30 giorni dal termine di presentazione delle candidature** (DM 156/2011 art. 5, comma 3).

Quindi, il termine per la trasmissione degli atti alla Regione è

mercoledì 5 luglio 2023



Ripartizione dei seggi

Il Presidente della Giunta regionale entro 30 giorni dalla ricezione della documentazione:

- individua le organizzazioni tra cui ripartire i seggi e il numero dei componenti che ciascuna organizzazione può designare, sulla base del grado di rappresentatività (DM 156/2011 art. 9, comma 1, lett. a-b-c)
- notifica tali determinazioni a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali che hanno effettuato validamente la trasmissione dei dati (DM 156/2011 art. 9, comma 1, lett. d)
- richiede la designazione del rappresentante dei liberi professionisti individuato dai presidenti degli ordini professionali presso la Camera di Commercio (legge 580/1993 art. 10, comma 6, come modificato dal d. lgs. 219/2016)

Quindi, il termine per la notifica alle organizzazioni designatrici è

venerdì 4 agosto 2023



Comunicazione nominativi dei designati

Le organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori comunicano al Presidente della Giunta regionale i nominativi dei componenti del Consiglio, limitatamente al numero dei seggi a ciascuna assegnati, **entro 30 giorni dalla notifica della Regione** (DM 156/2011 art. 10, comma 1).

Quindi, il termine per la comunicazione dei nominativi dei designati al Presidente della Giunta regionale è

4 settembre 2023

(il 3 settembre è domenica e quindi la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo - art. 155 cpc co. 4



Nomina del Consiglio camerale

Il Presidente della Giunta regionale, **nei 10 giorni successivi alle designazioni**, nomina con apposito decreto i componenti del Consiglio e ne stabilisce la data di insediamento (DM 156/2011 art. 10, commi 2 e 4),

Decreto di nomina del Consiglio camerale

14 settembre 2023



CAMERA DI COMMERCIO
DELLA BASILICATA

DEFINIZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE 2023 - 2028



Dati di riferimento

I dati più recenti, al 31/12/2021, relativi ai parametri “numero delle imprese”, “indice di occupazione”, “valore aggiunto” e “diritto annuale” per i settori economici individuati dal Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 155 ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge n. 580/1993 al fine di addivenire alla costituzione del Consiglio camerale, risultano pubblicati con Decreto Direttoriale del 17 giugno 2022 del Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy).



Camera di Commercio della Basilicata

Settori di attività economica	Numero delle imprese al 31/12/2021	Indice di occupazione al 2019	Valore aggiunto (migliaia di euro) al 2019	Diritto Annuale Importo versato al 31/12/2021
Agricoltura	19.276	13,1	521.379,90	744.508,03
Artigianato	9.834	10,8	647.113,72	479.458,30
Industria	8.793	22,6	2.640.865,84	525.035,37
Commercio	16.330	15,2	911.072,48	831.113,99
Cooperative	2.138	4,1	223.992,65	97.490,88
Turismo	5.540	7,9	378.445,27	253.062,63
Trasporti e spedizioni	2.087	5,6	561.702,88	143.569,73
Credito	568	1,2	186.179,45	42.910,40
Assicurazioni	732	0,6	50.868,19	38.270,79
Servizi alle imprese	6.367	14,8	1.023.664,42	367.953,02
Altri settori	2.242	4,2	217.699,62	120.643,09
TOTALE	73.907	100,0	7.362.984,41	3.644.016,23

Le cifre stampate possono non ricomporre esattamente i totali a causa degli arrotondamenti.



Ai fini della determinazione del numero dei consiglieri spettanti a ciascun settore, si rapporta per ciascuno di essi la media aritmetica semplice delle quote percentuali dei quattro parametri al quorum percentuale necessario per l'attribuzione di ciascun consigliere (16 consiglieri = 6,25 %)

Settori di attività economica	Numero di imprese al 31/12/2021		Diritto annuale versato al 31/12/2021		Addetti al 2019		Valore aggiunto al 2019 (migliaia di euro)		Media %	Consiglieri
		%		%		%		%		
Agricoltura	19.276	26,08	744.508,03	20,43	13,10	521.379,90	7,08	16,67	2,67	
Artigianato	9.834	13,31	479.458,30	13,16	10,80	647.113,72	8,79	11,51	1,84	
Industria	8.793	11,90	525.035,37	14,41	22,60	2.640.865,84	35,87	21,19	3,39	
Commercio	16.330	22,10	831.113,99	22,81	15,20	911.072,48	12,37	18,12	2,90	
Cooperative	2.138	2,89	97.490,88	2,68	4,10	223.992,65	3,04	3,18	0,51	
Turismo	5.540	7,50	253.062,63	6,94	7,90	378.445,27	5,14	6,87	1,10	
Trasporti e spedizioni	2.087	2,82	143.569,73	3,94	5,60	561.702,88	7,63	5,00	0,80	
Credito	568	0,77	42.910,40	1,18	1,20	186.179,45	2,53	1,42	0,23	
Assicurazioni	732	0,99	38.270,79	1,05	0,60	50.868,19	0,69	0,83	0,13	
Servizi alle imprese	6.367	8,61	367.953,02	10,10	14,80	1.023.664,42	13,90	11,85	1,90	
Altri settori	2.242	3,03	120.643,09	3,31	4,20	217.699,62	2,96	3,38	0,54	
Totale	73.907	100,00	3.644.016,23	100,00	100,0	7.362.984,41	100,00	100,00	16	



Quadro di partenza

Settori di attività economica	Ripartizione risultante dal calcolo	Seggi	Resti
Agricoltura	2,67	2	0,67
Artigianato	1,84	1	0,84
Industria	3,39	3	0,39
Commercio	2,90	2	0,90
Cooperative	0,51	0	0,51
Turismo	1,10	1	0,10
Trasporti e spedizioni	0,80	0	0,80
Credito	0,23	0	0,23
Assicurazioni	0,13	0	0,13
Servizi alle imprese	1,90	1	0,90
Altri settori	0,54	0	0,54
Totale	16	10	6

Risulta rispettata la previsione di cui all'articolo 10 comma 4 della legge 580/1993, secondo cui il numero dei Consiglieri in rappresentanza dei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria e del commercio deve essere pari almeno alla metà dei componenti il Consiglio: 8 su 16



L'art. 10, comma 2, della legge 580 prevede quale vincolo l'assegnazione del seggio al settore delle cooperative cui deve essere garantita la rappresentanza autonoma, indipendentemente dai risultati del calcolo per l'attribuzione dei Consiglieri a ciascun settore. Pertanto al settore delle cooperative, pur con una quota pari a 0,51, è attribuito un seggio. Il quadro che ne consegue è il seguente:

Settori di attività economica	Ripartizione risultante dal calcolo	Seggi	Resti
Agricoltura	2,67	2	0,67
Artigianato	1,84	1	0,84
Industria	3,39	3	0,39
Commercio	2,90	2	0,90
Cooperative	0,51	1	/
Turismo	1,10	1	0,10
Trasporti e spedizioni	0,80	0	0,80
Credito	0,23	0	0,23
Assicurazioni	0,13	0	0,13
Servizi alle imprese	1,90	1	0,90
Altri settori	0,54	0	0,54
Totale	16	11	



In applicazione del comma 2 dell'art. 10 della legge 580/93 e del comma 2 dell'art. 5 del decreto n. 155/2011, si ripartiscono quindi i seggi che assicurano la rappresentanza ai settori economici che hanno fatto registrare una quota inferiore all'unità.

Il Consiglio camerale può, in ogni caso, fissare una soglia minima di accesso di valore inferiore all'unità e può procedere anche ad accorpare più settori.

Dal prospetto si evince che i settori con una percentuale inferiore all'unità sono quelli dei trasporti e spedizioni con 0.80, degli «altri settori» con 0.54, del credito con 0.23 e delle assicurazioni con 0.13.

Definendo quale soglia minima il valore di 0,80 è pertanto possibile attribuire un seggio al settore «Trasporti e spedizioni».

Per quanto invece riguarda i settori “Credito” e “Assicurazioni”, nell’ambito del procedimento di costituzione della Camera di commercio della Basilicata il Commissario ad acta, in tal senso indirizzato dalle delibere approvate sia dal Consiglio della Camera di commercio di Potenza che dal Consiglio della Camera di commercio di Matera, ha provveduto a garantire la rappresentanza a tali due settori procedendo ad accorparli.



Ulteriore decisione da adottare da parte del Consiglio è quella relativa alla valorizzazione degli «altri settori». Infatti, in base alle disposizioni ministeriali (nota MISE 0441325 del 10 ottobre 2017) *“l’eliminazione del settore ‘Altri settori’ appare, a parere di questo Ministero, specialmente in presenza di una rappresentanza ‘significativa’, una scelta discrezionale che in caso di mancata considerazione comporterebbe peraltro la mancata rappresentanza in Consiglio delle imprese che operano nei settori economici individuati dai codici Ateco sopra indicati”*.

Pertanto, la decisione di attribuire o meno un seggio agli «altri settori» deve necessariamente essere assunta dal Consiglio.

Nell’ambito del procedimento di costituzione della Camera di commercio della Basilicata il Commissario ad acta, in tal senso indirizzato dalle delibere approvate sia dal Consiglio della Camera di commercio di Potenza che dal Consiglio della Camera di commercio di Matera, ha ritenuto che in Basilicata non sia possibile individuare una rappresentanza significativa di alcuno dei comparti compresi in questa voce e rappresentati nell’allegato A del Decreto 155/2011.



Allegato A

(articolo 2, comma1)

Agricoltura	A Agricoltura, silvicoltura e pesca
Industria	B Estrazione dei minerali da cave e miniere C Attività manifatturiere D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata E Fornitura di acqua: reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento F Costruzioni
Commercio	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio: riparazione di autoveicoli e motocicli
Turismo	I Attività di servizi di alloggio e di ristorazione
Trasporti e Spedizioni	H Trasporto e magazzinaggio
Credito	K64 attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie) K661 Attività ausiliarie dei servizi finanziari
Assicurazioni	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie) K662 Attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione K663 Attività di gestione dei fondi
Servizi alle imprese	J Servizi di informazione e comunicazione L attività immobiliari M attività professionali, scientifiche e tecniche N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
Altri settori	P Istruzione Q Sanità e assistenza sociale R Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento S Altre attività di servizi T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze



Ove il Consiglio della Camera di commercio della Basilicata adottasse analoghe decisioni, verrebbe attribuito un seggio oltre che al settore «Trasporti e spedizioni» anche al settore accorpato «Credito e assicurazioni», mentre nessun seggio verrebbe attribuito agli «Altri settori». Il quadro che ne conseguirebbe sarebbe il seguente:

Settori di attività economica	Ripartizione risultante dal calcolo	Seggi	Resti
Agricoltura	2,67	2	0,67
Artigianato	1,84	1	0,84
Industria	3,39	3	0,39
Commercio	2,90	2	0,90
Cooperative	0,51	1	/
Turismo	1,10	1	0,10
Trasporti e spedizioni	0,80	1	/
Credito e Assicurazioni	0,23 0,13	1	/
Servizi alle imprese	1,90	1	0,90
Altri settori	0,54	0	/
Totale	16	13	



Rimanendo da assegnare tre seggi, si procederebbe a questo punto scorrendo la graduatoria dei maggiori resti inferiori all'unità ed assegnandoli quindi nell'ordine:

- ✓ *al settore commercio che presenta un resto di 0,90;*
- ✓ *al settore servizi alle imprese che presenta un resto di 0,90;*
- ✓ *al settore artigianato che presenta un resto di 0,84,*

Il quadro definitivo risultante sarebbe il seguente:

Settori di attività economica	Ripartizione risultante dal calcolo	Seggi
Agricoltura	2,67	2
Artigianato	1,84	2
Industria	3,39	3
Commercio	2,90	3
Cooperative	0,51	1
Turismo	1,10	1
Trasporti e spedizioni	0,80	1
Credito e Assicurazioni	0,23	1
	0,13	
Servizi alle imprese	1,90	2
Altri settori	0,54	0
Totale	16	16



Del Consiglio fanno parte altri tre componenti di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai Presidenti degli ordini professionali. Pertanto, la composizione finale del Consiglio della Camera di commercio della Basilicata per il quinquennio 2023 – 2028 sarebbe la seguente:

Agricoltura	2 seggi
Artigianato	2 seggi
Industria	3 seggi
Commercio	3 seggi
Cooperative	1 seggio
Turismo	1 seggio
Trasporti e spedizioni	1 seggio
Credito e assicurazioni	1 seggio
Servizi alle imprese	2 seggi
Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1 seggio
Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti	1 seggio
Liberi professionisti	1 seggio
Totale	19

GRAZIE PER L'ATTENZIONE